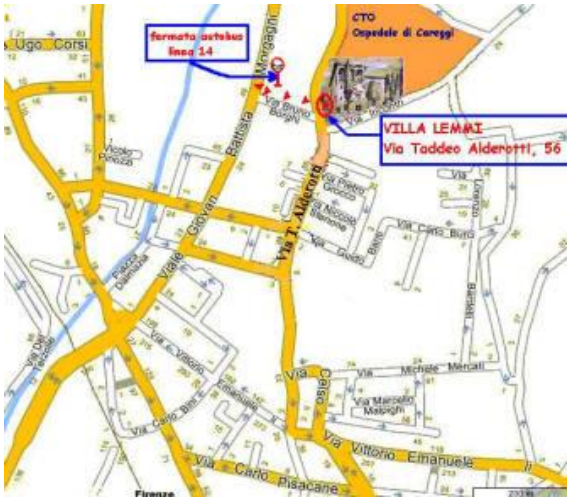
Francobollo emesso il 15 ottobre 2003 **0,41 €** - Libro "de morbis artificum diatriba" con ritratto di Ramazzini

L'iscrizione al seminario è gratuita

Ai partecipanti saranno attribuiti i crediti formativi professionali

Villa Tornabuoni Lemmi
Via Taddeo Alderotti 56
Firenze

COME RAGGIUNGERCI



Dalla Stazione di Santa Maria Novella prendere l'autobus n. 14 - direzione Careggi e scendere in Viale Morgagni - altezza Università

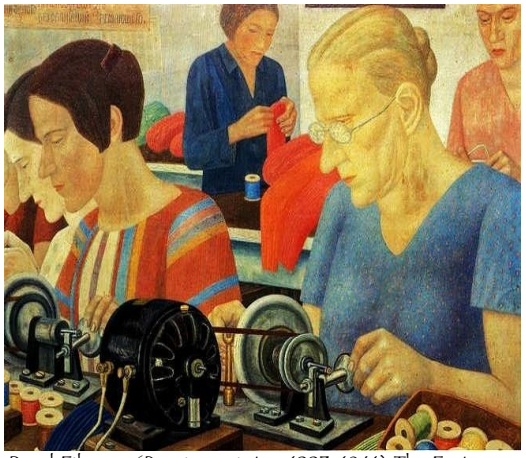
INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE TERRITORIALE FIRENZE
Sede di Firenze

SST Azienda USL Toscana centro
Servizio Sanitario della Toscana

3 Marzo 2017 ore 8.30

Villa Tornabuoni Lemmi
Via Taddeo Alderotti 56
Firenze

Seminario di presentazione
Emersione delle malattie professionali:
Strumenti a disposizione del medico del lavoro/ medico competente



Pavel Filonov (Russian painter, 1883-1941) The Factory Workers Krasnaya Zaria

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Moderatore Baldacci

08.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

08.30 PRESENTAZIONE GIORNATA
Petrioli - Direttore Area Prevenzione Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro
Brignola – Dirigente Territoriale INAIL Firenze

09.00 MALATTIE PROFESSIONALI DISTRIBUZIONE TERRITORIALE, DENUNCE, RICONOSCIMENTI
De Simone – Dirigente Medico II^ INAIL Firenze

09.30 PROGRAMMI SANITARI/COERENZA CON DVR AI FINI DELLA DIAGNOSI DI M.P.
Capacci - Medico del Lavoro Dipartimento della Prevenzione AUSL Toscana Centro

10.00 TUMORI PROFESSIONALI: FLUSSI EPIDEMIOLOGICI E RICONOSCIMENTI MEDICO-LEGALI
Paoli - Dirigente Medico I^ INAIL DR Toscana

10.30 PROGETTO RAMP
Iaia - Medico del Lavoro Dipartimento della Prevenzione AUSL Toscana Centro

11.00 PATOLOGIE MUSCOLO SCHELETRICHE:DATI CLINICO STRUMENTALI E CORRELAZIONE CON ESPOSIZIONE
Faina - Medico del Lavoro Dipartimento della Prevenzione AUSL Toscana Centro

11.30 CENNI SU ITER NORMATIVO NELLA TUTELA INAIL DELLE MP/RELAZIONE FRA VALUTAZIONE DEL DANNO BIOLOGICO INAIL E L'IDONEITA' LAVORATIVA.
Panuccio – Caleri – Meola - Dirigente Medico I^ INAIL Firenze

12.00 LA VALUTAZIONE QUALITATIVA BIOMECCANICANELL'ATTRIBUZIONE DEL RISCHIO
Migliolo – Medico del Lavoro a Rapporto Libero Professionale presso INAIL Firenze

12.30 IL PUNTO DI VISTA DEL MEDICO COMPETENTE: IL SOSPETTO DI MP, NOTE PER LA TRATTAZIONE DEI CASI E PROPOSTE DI INTERVENTO
Mani - Medico del Lavoro Dipartimento della Prevenzione AUSL Toscana Centro

13.00 DISCUSSIONE
13.45 COMPILAZIONE TEST APPRENDIMENTO E QUESTIONARIO DI APPRENDIMENTO.

14.00 CONCLUSIONE DEI LAVORI

EMERSIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI: STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEL MEDICO DEL LAVORO/MEDICO COMPETENTE

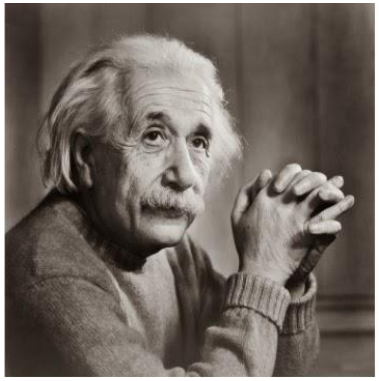
Al sentire la citazione "***Prevenire è di gran lunga meglio che curare***" quasi tutti pensano ad una nota pubblicità ma gli addetti ai lavori riconoscono l'affermazione del medico, **Bernardino Ramazzini** *(1633-1714)* che, visitando i suoi pazienti, introdusse nella pratica clinica la domanda: "***Che lavoro fa?***". Questo per ricordarci che, trecento anni fa, Ramazzini non soltanto si preoccupò di trovare il **nesso** che poteva esserci fra alcuni disturbi e il lavoro. Egli osservò le condizioni di lavoro, raccolse i dati e si preoccupò di fornire "suggerimenti" per **prevenire i danni da lavoro**.
Oggi sappiamo che la tutela della salute del lavoratore è il risultato di un complesso rapporto tra tecnologia, medicina e normativa. La Costituzione della Repubblica Italiana mette il lavoro tra i principi fondanti e garantisce ai lavoratori che subiscono danni per causa di lavoro, una tutela privilegiata attraverso l'INAIL.L'INAIL interviene nello specifico per identificare il **nesso di causa** tra lavoro e patologie manifestate dal lavoratore, ma i **soggetti che operano nell'ambito della tutela e sicurezza dei lavoratori sono molteplici e tutti contribuiscono con specificità diverse a questo comune obiettivo:**

i **medici competenti,** attraverso la sorveglianza sanitaria e le notifiche obbligatorie;

i **servizi di medicina del lavoro** attraverso l'attività di vigilanza;l'**INAIL** attraverso la tutela assicurativa;
i **medici del lavoro universitari** attraverso l'attività di ricerca e indirizzo delle azioni preventive.Dall'analisi dei dati INAIL sulle malattie professionali (m.p.) con riferimento al quinquennio 2011-2015, si può affermare che gli aspetti emergenti sono la **disomogeneità territoriale** del fenomeno m.p. e, tra queste, la **netta prevalenza delle malattie muscoloscheletriche**. Una realtà che induce a riflettere non solo sul "percorso" delle denunce per malattia professionale ma anche sull'analisi dei rischi per comparto e sulle strategie da mettere in atto. Questo richiede il coinvolgimento e l'impegno di tutti gli operatori della medicina del lavoro con l'obiettivo di migliorare sia la prestazione sanitaria sia la qualità/quantità delle informazioni sui singoli lavoratori .

In particolare nella collaborazione tra INAIL e ASL deve porsi l'obiettivo di **migliorare la qualità dei flussi informativi** favorendo una loro maggiore confrontabilità ai fini di **migliorare la conoscenza del fenomeno e, di conseguenza la programmazione degli interventi.**

Solo così sarà possibile realizzare **una più puntuale e celere tutela dei diritti dei lavoratori tecnopatici** da parte dell'INAIL.



"Chi dice che è impossibile... non dovrebbe disturbare chi ce la sta facendo"

Albert Einstein

Buon lavoro!